



Decreto Dirigenziale n. 227 del 29/12/2016

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 16 - Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR Campania FESR 2014/2020 - Nomina "Referente Appalti"

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- b) che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- c) che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato;
- d) che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- e) che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- f) che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- g) che il Regolamento (UE) 1303/2013 (art. 19 e allegato XI) prevede che ciascun Stato Membro verifichi al proprio interno il soddisfacimento di una serie di precondizioni che condizionano la qualità e l'efficacia dell'utilizzo dei fondi (condizionalità ex ante)
- h) che tali prerequisiti definiti dagli stessi regolamenti sono per ciascun obiettivo tematico (condizionalità tematiche) e di natura orizzontale (condizionalità generali) e condizionano l'accesso ai fondi;
- i) che per tali condizionalità, nell'ambito dei lavori sull'Accordo di Partenariato, sono stati definiti, d'intesa con la commissione Europea, specifici Piani di azione che hanno fissato gli impegni dell'Italia, indicando le misure necessarie per il soddisfacimento degli adempimenti previsti, la tempistica e le amministrazioni responsabili della relativa attuazione;
- j) che l'Accordo di Partenariato annovera tra le condizionalità ex ante la seguente condizionalità: G4) Appalti Pubblici. All'interno di tale condizionalità, il criterio G4.d) – Azione 3 prevede, come adempimento a carico della Regione Campania, l'individuazione presso l'Autorità di Gestione (AdG) di soggetti con competenze specifiche incaricati dell'indizione di gare di appalti pubblici e responsabili del rispetto della relativa normativa;
- k) che la Regione Campania ha inteso rafforzare l'unitarietà della programmazione e della gestione dei fondi, al fine di evitare duplicazioni e migliorare la qualità dei progetti, attraverso una adeguata governance della politica di Programmazione unitaria regionale che, per le sue

peculiari caratteristiche di integrazione e sinergicità è attribuita all'Ufficio di Gabinetto del Presidente e per ciò che concerne l'indirizzo politico all'Assessore ai Fondi Europei;

- l) che l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 svolge il compito di gestione e controllo del programma nel rispetto dei principi e della disciplina dettata dai regolamenti comunitari e delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;
- m) che la Giunta Regionale, ha provveduto ad approvare il Regolamento n. 12/2011 *“Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”* con la DGR n. 612 del 29/10/2011 e ss.mm.ii.;
- n) che con DGR 478/2011 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal suddetto Regolamento, ha approvato l'articolazione delle strutture dell'Amministrazione;
- o) che la DGR n. 479 del 10/09/2012 ha approvato il *“Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali di ruolo della Giunta regionale Campania”*;

CONSIDERATO

- a) che con la D.G.R. n. 38 del 2/02/2016 è stato istituito l'Ufficio Speciale “Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione” ed è stato approvato il Disciplinare per il funzionamento dello stesso;
- b) che fra le competenze del suddetto Ufficio, ai sensi dell'art. 33 introdotto dal Regolamento approvato con DGR 710/2012, rientrano tutte quelle attinenti alle procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione di lavori, servizi, anche attinenti all'architettura e all'ingegneria, e forniture da parte degli uffici della Giunta Regionale;
- c) che il suddetto Ufficio ha quindi competenze specifiche in merito all'indizione di gare di appalti pubblici, è responsabile del rispetto della relativa normativa e può garantire partecipazione alla rete nazionale delle strutture dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della stessa, fornendo adeguato supporto all'Autorità di Gestione;

RITENUTO

- a) di dover nominare quale referente di supporto all'Autorità di Gestione sulla tematica degli appalti, anche al fine di ottemperare agli obblighi in materia di condizionalità ex ante, nell'ambito della condizionalità ex ante G4) Appalti Pubblici – criterio G4.d) – Azione 3, il Responsabile pro tempore dell'Ufficio Speciale “Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture, progettazione”;
- b) di dover stabilire che il suddetto referente in materia di appalti è impegnato, altresì, nella costituzione di una rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di Appalti Pubblici, che in raccordo con il DPS, potrà svolgere funzioni di accompagnamento ai fini della corretta attuazione di fattispecie complesse;

VISTI

- 1) il Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- 2) il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- 3) la Decisione di esecuzione n. C. (2014) 8021 del 29/10/2014;
- 4) la Decisione n. C (2015) 8578 del 1/12/2015;
- 5) l'Accordo di Partenariato;
- 6) la DGR n. 720 del 16 dicembre 2015;
- 7) la D.G.R. n. 38 del 2/02/2016;
- 8) la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12/2011;

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati.

DECRETA

1. di nominare quale referente di supporto all'Autorità di Gestione sulla tematica degli appalti, per ottemperare agli obblighi in materia di condizionalità ex ante, nell'ambito della condizionalità ex ante G4) Appalti Pubblici – criterio G4.d) – Azione 3, il Responsabile pro tempore dell'Ufficio Speciale “Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture, progettazione”;
2. di stabilire che il suddetto referente in materia di appalti è impegnato, altresì, nella costituzione di una rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di Appalti Pubblici, che in raccordo con il DPS, potrà svolgere funzioni di accompagnamento ai fini della corretta attuazione di fattispecie complesse;
3. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Responsabile dell'Ufficio Speciale “Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture, progettazione”, alla UOD 40.03.03 - Gestione dell'Archivio decreti dirigenziali, al BURC per la pubblicazione.

L'Autorità di Gestione
Ing. SERGIO NEGRO